



Lorenzo Quinn - Venice Biennale 2017

13/05/2017
Pag. 60 Ed. Venezia

IL GAZZETTINO

diffusione:53516
tiratura:71609

CA' SAGREDO

**Quinn: «Ho messo
le mani sul Canal Grande»**



“Sono riuscito a mettere le mani sul Canal Grande”, ha detto ieri **Lorenzo Quinn** al vernissage della sua opera “Support”, che fino al 26 novembre fa mostra di sé sulla facciata di Ca' Sagredo. A salutare lo scultore figlio di Anthony Quinn legato a Venezia tramite la madre Jolanda Addolori e la moglie Giovanna Cicutto, anche il sindaco Luigi Brugnaro. Che, come molti altri, ha manifestato il suo apprezzamento verso quest'opera monumentale alta nove metri e costituita da due mani che sostengono il palazzo, assunto a simbolo della città. “L'arte che aiuta l'arte - ha precisato Quinn - In qualcosa che appartiene ai veneziani, perché un'opera pubblica è sempre del pubblico”. Presente all'inaugurazione anche l'assessore Paola Mar, secondo cui “queste grandi mani che emergono dall'acqua vanno viste sia come simboli di Venezia città aperta, di incroci e di scambi, sia come strumenti di creazione”. “Ho voluto cimentarmi con quello che viene considerato l'elemento del corpo umano tecnicamente più difficile da riprodurre - ha aggiunto lo scultore - Le mani mi hanno sempre affascinato in quanto simboli di potere in tutti i sensi: potere di amare, di odiare, di creare e di distruggere. E la loro presenza qui, vuole generare in chi guarda la consapevolezza dell'impatto ambientale in contesti fragili come quello veneziano”.

Vettor Maria Corsetti

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

